21-OTT-2026
da pag. 1-20 /foglio 1 / 2

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 51630 Diffusione: 104177 Lettori: 698000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

Caro diesel, in arrivo un sostegno per i Tir: «Subito 480 milioni»

Blocchi stradali

«Un miliardo per l'autotrasporto e 480 milioni subito». Così il sottosegretario ai Trasporti Rixi al termine dell'incontro con il popolo dei Tir.
Ferrazza e **Landolfi** —*a pag. 20*

«Un miliardo all'autotrasporto, disponibili subito 480 milioni»

Unatras: proseguiamo nella vigilanza affinché gli impegni presi si trasformino immediatamente in provvedimenti concreti

Prossimo passo il 27 ottobre quando si riunirà il tavolo per fare le prime verifiche sull'accordo

Vertice a Milano

Rixi: risorse per le domande sul credito di imposta arrivate fino ad agosto

Inoltre dal 1° gennaio 2027 il fondo da 590 milioni per rinnovo parco veicolare

Riccardo Ferrazza
Flavia Landolfi

ROMA

«Abbiamo sbloccato circa un miliardo di euro: 480 milioni per quanto riguarda tutte le domande che sono arrivate fino ad agosto e poi metteremo nuove risorse su settembre-ottobre, però il credito d'imposta sarà ovviamente nel '27». Parola di Edoardo Rixi, braccio destro del ministro Matteo Salvini al dicastero di Porta Pia, appena uscito dall'incontro in Prefettura a Milano con il popolo dei Tir: intorno al tavolo, oltre al titolare delle Infrastrutture e il suo vice, le sigle del comparto, da Fai e Anita ad Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fedit e Fiap, Legacoop Produzione e Servizi. Poco prima era stato lo stesso Salvini ad aprire spiragli: «Stiamo lavorando al massimo per dare risposte concrete già oggi, quindi i 430 milioni che sono già a bilancio, sono già nel portafoglio e sono già stati stanziati - aveva detto Salvini - per superare mille ostacoli burocratici, ci siamo imposti che inizino a essere erogati già da questa settimana, perché molte imprese non possono aspettare».

Ma il pacchetto di aiuti è più ampio e punta a scongiurare l'incubo da scaffale vuoto che sta serpeggiando nella grande distribuzione del Mezzogiorno. Lì a incrociare le braccia sono però i cosiddetti "Cobas dell'autotrasporto", sigle fuori dalla Consulta che tra l'altro scontano difficoltà nell'accesso alle agevolazioni.

Il pacchetto di interventi è articolato. Innanzitutto il credito di imposta sul carburante che nel corso degli ultimi mesi ha accumulato un plafond di 430 milioni di euro, mai incassato dalle imprese su gomma. Da oggi sarà erogato il 70% del totale a copertura del periodo 1° marzo-31 agosto che potrà contare su un'altra iniezione di 50 milioni da riscuotere però nel 2027. A queste risorse si aggiungeranno poi altri 60 milioni (portando così a 110 milioni i fondi aggiuntivi) che il governo ha promesso al popolo dei camion per il caro carburante di settembre e ottobre. E per il futuro? Salvini avrebbe già pronto un decreto-legge "surcharge fuel" che rafforzerebbe ulteriormente il meccanismo di adeguamento automatico, secondo il modello spagnolo.

Nel ventaglio delle misure si sbloccherà dal 1° gennaio il fondo da 590 milioni per il rinnovo del parco veicolare. E ancora sul "mare bonus" è prevista «la liquidazione delle annualità pregresse entro la prima decade di novembre, mentre per il 2026 sono attesi circa 50 milioni con il decreto di riparto di fine anno», spiegano le associazioni. Che hanno chiesto al governo una moral suasion sulle compagnie, a partire da Eni, per estendere all'extra rete un prezzo calmierato. Prossimo passo il 27 ottobre quando si riunirà il tavolo per fare le prime verifiche sull'accordo.

Sulla protesta il governo va dritto. «Non possiamo tollerare blocchi sine die», ha spiegato Rixi, poche ore prima del secondo incontro, questa volta con le imprese sul piede di guerra. Un incontro che ha dato frutti: a metà pomeriggio arriva la notizia delle prime revoche dei fermi, come quello pro-


Casa, caccia a 1 miliardo in manovra


Imprese & Territori
«Un miliardo all'autotrasporto, disponibili subito 500 milioni»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1603 - T.1748_smart

Il Sole 24 ORE
Quotidiano - Dir. Resp.: Fabio Tamburini
Tiratura: 51630 Diffusione: 104177 Lettori: 698000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

clamato dal Comitato autotrasportatori Sicilia. «I blocchi in Sicilia dovrebbero essere revocati - annuncia Rixi -. Anche in altre aree del Paese, dalla Puglia alla Calabria e in parte alla Campania, verranno revocati». La soddisfazione «è solo parziale perché i provvedimenti dovranno essere fatti e pienamente operativi, in modo che le aziende possano vedere gli impegni da parte del governo», ha aggiunto.

Soddisfatte le associazioni. «Positivi gli impegni annunciati dal ministro Salvini - ha commentato Unatras - ma proseguiamo nella vigilanza affinché si trasformino immediatamente in provvedimenti concreti». Legacoop Produzione e servizi, per bocca di Daniele Conti, parla di una «ripresa del confronto positiva anche se al momento non sono emersi elementi realmente nuovi rispetto agli impegni già assunti a Palazzo Chigi». Per Alessandro Peron, segretario di Fiap, «ora servono tempi certi ed evitare ulteriori rallentamenti» ma «per proseguire il dialogo serve l'impegno di tutti a liberare le strade e garantire la libera circolazione delle merci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANSA



Il popolo dei tir. Tanti i blocchi registrati nel mezzogiorno, la protesta degli autotrasportatori per il caro energia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1603 - T.1748_smart